

# ADOLESCENTI • Alcol

L'iniziazione all'uso di sostanze dannose per la salute, avviene per lo più durante l'adolescenza e nell'ambito del gruppo dei pari.

Il consumo di alcol ha un impatto negativo sia nella sfera della salute (con conseguenze immediate, come incidenti stradali, e a lungo termine, legate a diverse patologie) sia in quella sociale come disordini relazionali e/o problemi economici.

Inoltre, il consumo di alcol fra gli adolescenti è un fenome-

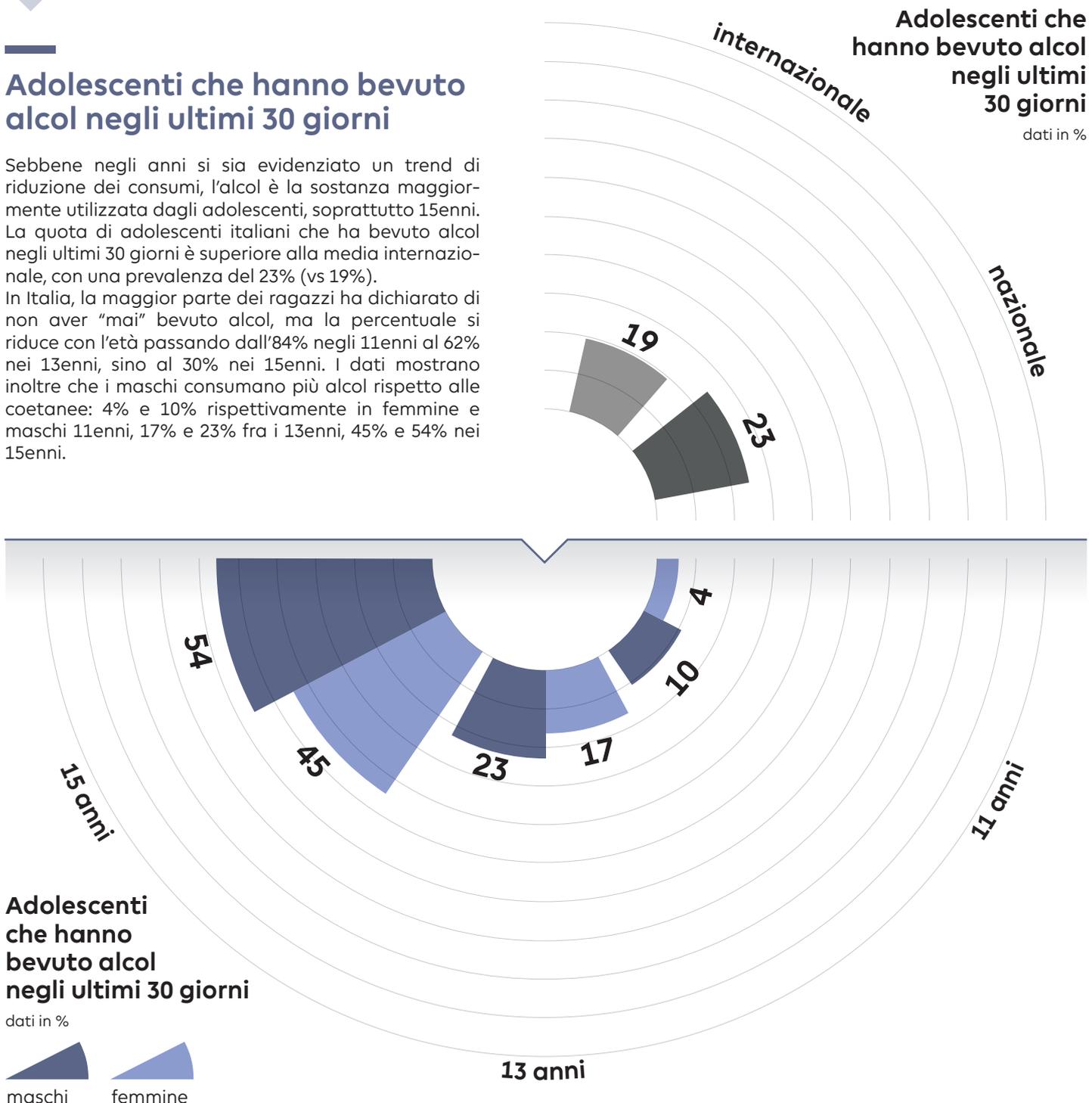
no da non sottovalutare perché è a questa età che si stabiliscono i modelli di consumo che saranno poi verosimilmente mantenuti nell'età adulta. Sembra, infatti, esistere un legame tra l'iniziazione in giovane età ed un consumo problematico in età adulta.

Lo studio dei comportamenti a rischio, tra i quali l'uso di alcol, rimane dunque prioritario in Sanità Pubblica per indirizzare nuove politiche di prevenzione e controllo volte a contrastarne il consumo e la diffusione tra i ragazzi.

## Adolescenti che hanno bevuto alcol negli ultimi 30 giorni

Sebbene negli anni si sia evidenziato un trend di riduzione dei consumi, l'alcol è la sostanza maggiormente utilizzata dagli adolescenti, soprattutto 15enni. La quota di adolescenti italiani che ha bevuto alcol negli ultimi 30 giorni è superiore alla media internazionale, con una prevalenza del 23% (vs 19%).

In Italia, la maggior parte dei ragazzi ha dichiarato di non aver "mai" bevuto alcol, ma la percentuale si riduce con l'età passando dall'84% negli 11enni al 62% nei 13enni, sino al 30% nei 15enni. I dati mostrano inoltre che i maschi consumano più alcol rispetto alle coetanee: 4% e 10% rispettivamente in femmine e maschi 11enni, 17% e 23% fra i 13enni, 45% e 54% nei 15enni.



## Consumo a rischio di sostanze alcoliche

L'abuso di sostanze alcoliche è stato indagato attraverso l'esperienza di ubriachezza e il binge drinking. Per l'ubriachezza, è stato utilizzato il dato relativo ai ragazzi che dichiarano di essersi ubriacati almeno due volte nella vita: tale fenomeno riguarda il 6% dei nostri adolescenti, aumentando significativamente con l'età. Se infatti la quota di ragazzi che ha dichiarato di essersi

ubriacato almeno 2 volte nella vita è intorno all'1% negli undicenni, a 13 anni sale al 3%, per poi aumentare decisamente a 15 anni, dove raggiunge il 19% fra i ragazzi e il 16% fra le ragazze.

### Adolescenti che si sono ubriacati almeno 2 volte nella vita

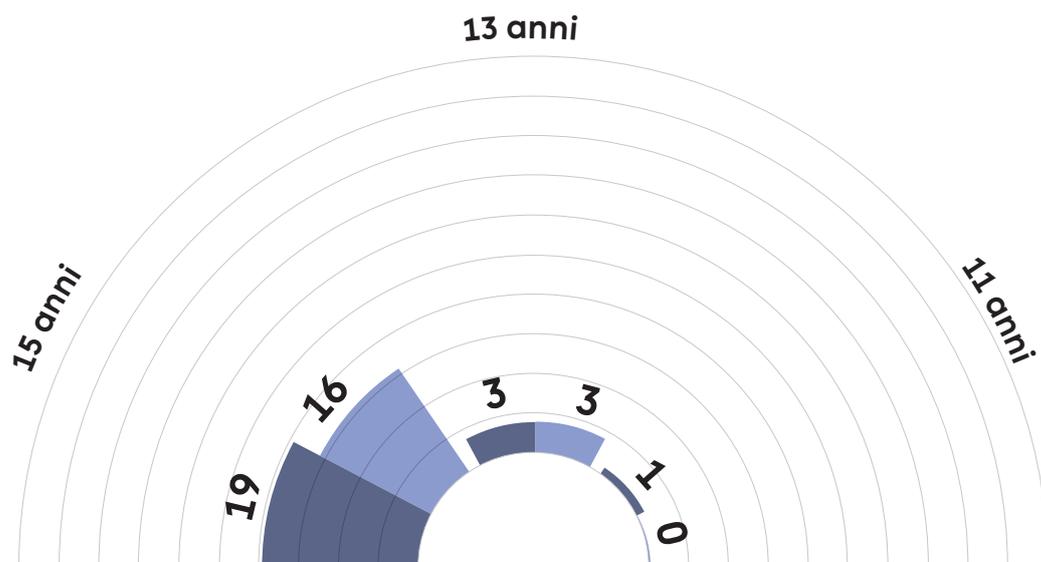
dati in %



maschi



femmine



### Binge drinking almeno una volta negli ultimi 12 mesi

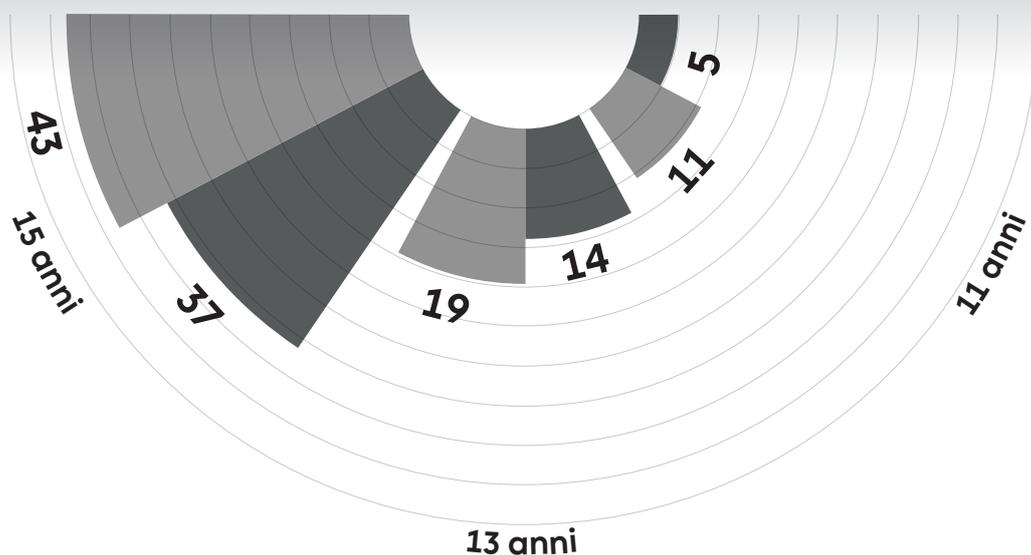
dati in %



maschi



femmine



## Binge drinking

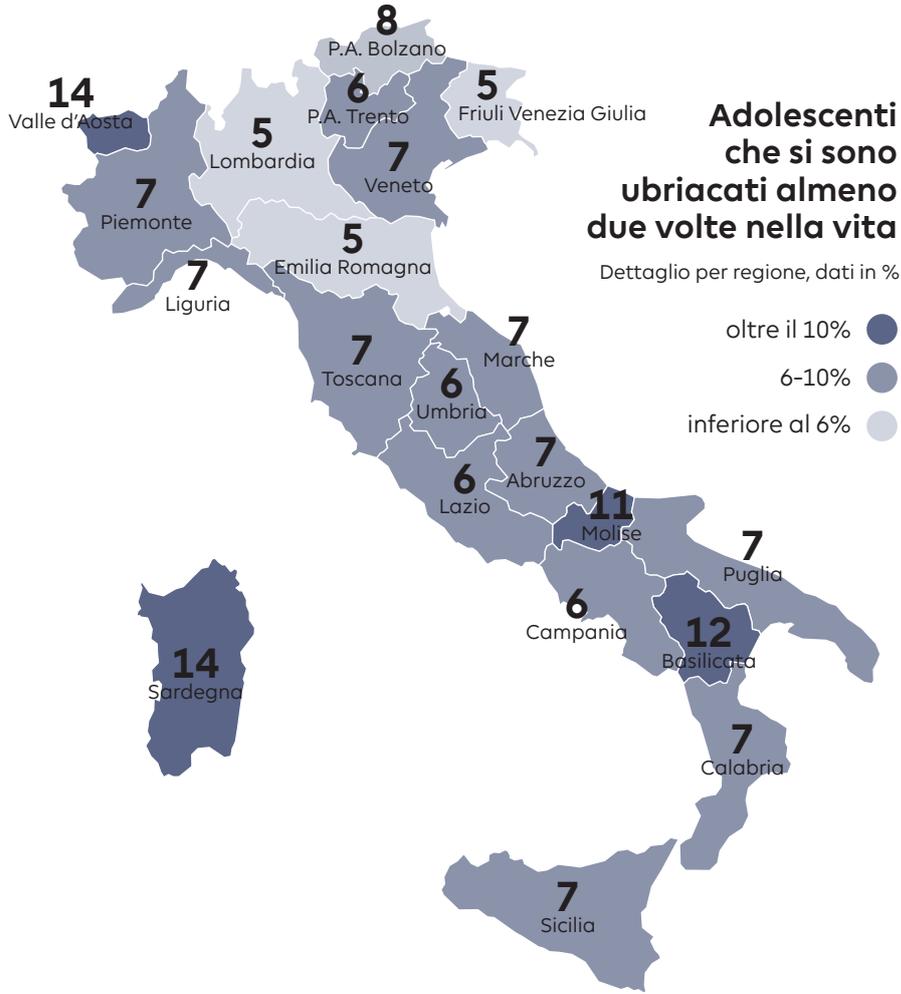
Il consumo di 5 o più bicchieri di bevande alcoliche in un'unica occasione è un fenomeno noto con il nome di binge drinking. Dai dati HBSC emerge che questo comportamento estremo aumenta con l'età con differenze di

genere significative nei più giovani fra i quali è più frequente nei maschi. A 15 anni la differenza di genere si riduce e il binge drinking è riferito da oltre il 40% degli adolescenti.

## Ubbriachezza

A livello nazionale, l'esperienza dell'ubriachezza è più frequente nei ragazzi che nelle loro coetanee. In due Regioni, Sardegna e Basilicata, tale differenza di genere è particolarmente evidente: i ragazzi di 15 anni che hanno dichiarato di essersi ubriacati almeno due volte nella vita sono rispettivamente il 39% e il 29%, contro il 27% e 14% nelle ragazze. Al contrario, nella regione Liguria il fenomeno presenta una prevalenza più alta fra le ragazze (23%) rispetto ai coetanei maschi (15%).

Alcune regioni (Basilicata, Valle d'Aosta e Sardegna) hanno inoltre frequenze di ubriachezza fra i maschi di 15 anni superiori rispetto alla media nazionale, e lo stesso accade per le ragazze in Provincia Autonoma di Bolzano, Sardegna, Molise e Valle d'Aosta.

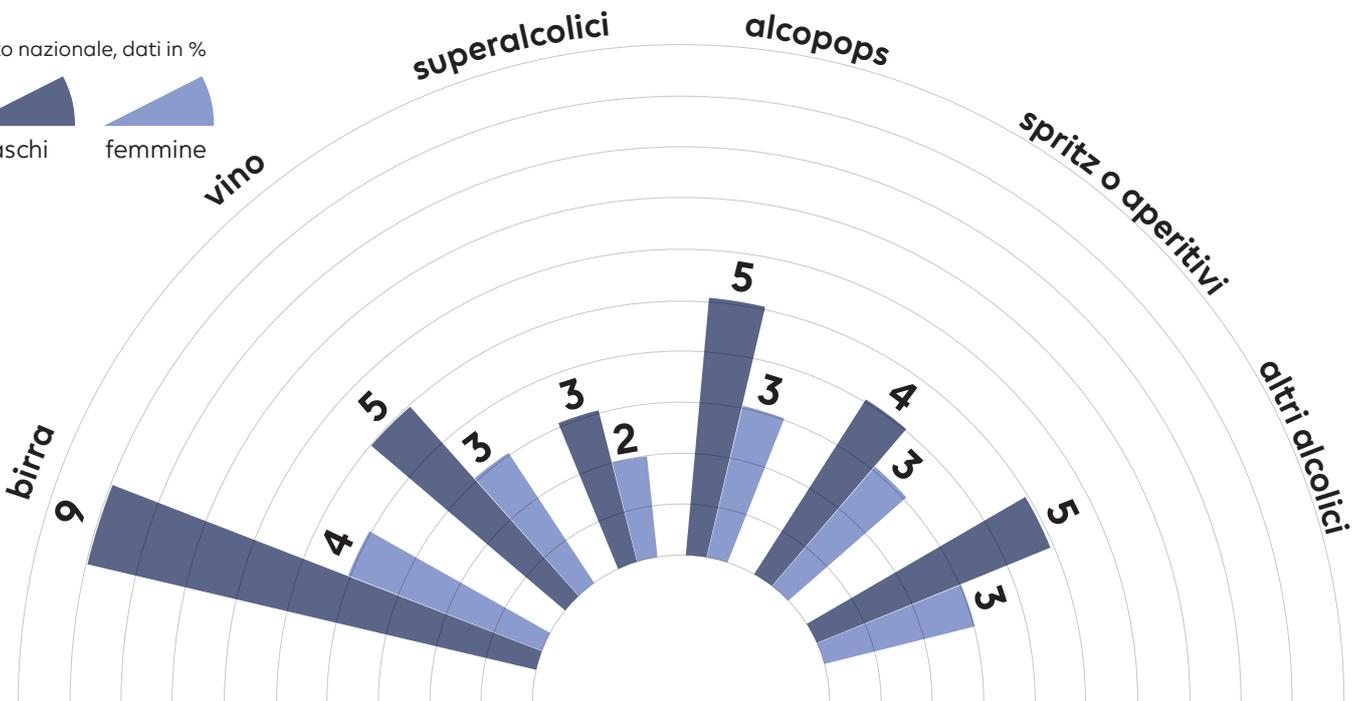


## Consumo di bevande alcoliche

La birra è la bevanda alcolica consumata con maggior frequenza, settimanale o quotidiana, da ragazzi e ragazze adolescenti. Dopo la birra, si evidenziano differenze di genere sia nella frequenza, maggiore tra i ragazzi, sia nella

tipologia di consumi: i maschi consumano maggiormente vino, alcopops (bevande gassate leggermente alcoliche) e aperitivi alcolici tipo spritz, mentre le femmine aperitivi e alcopops.

Dato nazionale, dati in %



# COME AGIRE

La scuola rappresenta un luogo ideale per programmare azioni a favore della salute, secondo un approccio globale e di equità, in modo integrato ai percorsi educativi curricolari,

per sviluppare conoscenze e competenze individuali e sociali, con una attenzione al contesto allargato che comprende le famiglie e la comunità.

## Offrire interventi che coinvolgano la scuola nel suo complesso

- Prevedere programmi che coinvolgano personale scolastico e ragazzi, che vadano dallo sviluppo di policy interne alla formazione/supporto del personale.
- Attuare interventi interessanti, coinvolgenti, adatti all'età e alle capacità dei ragazzi, adeguati alle loro caratteristiche culturali e di genere, volti ad aiutarli a sviluppare autostima, capacità di resistere alle pressioni esterne per prendere decisioni positive per la propria salute.
- Attuare programmi che aumentino le conoscenze dei ragazzi circa i potenziali danni fisici, mentali e sociali legati all'alcol.
- Aumentare la consapevolezza dei giovani su come mass media, pubblicità e persone di riferimento - pari, genitori, società - possano influenzare il consumo di alcol.

## Favorire approcci coordinati

- Assicurarsi che gli interventi di prevenzione dell'uso/abuso di sostanze siano parte di strategie locali/regionali e nazionali fra loro coerenti.
- Promuovere interventi basati su prove di efficacia, coerenti con le politiche adottate a livello locale/regionale e nazionale.

## Coinvolgere le famiglie

- Informare e coinvolgere le famiglie sulle iniziative intraprese a scuola.
- Organizzare attività specifiche che includano le famiglie per rafforzare fattori protettivi quali il miglioramento delle relazioni affettive e della comunicazione.

## COLLEGAMENTI

Le raccomandazioni sono tratte da:

NICE guideline (NG135). Alcohol interventions in secondary and further education. Published: August 2019.



<https://www.nice.org.uk/guidance/ng135/evidence>

Calverley HLM, Petrass LA, Blitvich JD. A systematic review of alcohol education programs for young people: do these programs change behavior?. Health Education Research. Volume 36. Issue 1. February 2021. Pages 87-99.



<https://doi.org/10.1093/her/cyaa049>



**HBSA** (Health Behaviour in School-aged Children - Comportamenti collegati alla salute in ragazzi di età scolare) è uno studio internazionale svolto ogni 4 anni in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità per approfondire lo stato di

salute dei giovani e il loro contesto sociale. Nel 2018 hanno partecipato alla ricerca 50 Stati tra Europa e Nord America. In Italia, l'indagine ha coinvolto circa 59.000 ragazzi di 11, 13 e 15 anni.



[www.hbsc.org](http://www.hbsc.org)



[www.epicentro.iss.it/hbsc](http://www.epicentro.iss.it/hbsc)